



Decreto Dirigenziale n. 157 del 16/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO QUADRO QUALITA' DELL'ARIA SOTTOSCRITTO IN DATA 11 FEBBRAIO 2021 TRA MITE (MASE) E REGIONE CAMPANIA E SUO ATTO INTEGRATIVO_ INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI ALIMENTATI DA BIOMASSA LEGNOSA CON IMPIANTI A BASSE EMISSIONI_ APP ROVAZIONE BANDO E PRENOTAZIONE IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che nell'ambito delle attività poste in essere per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania, è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Presidente della Regione Campania in data 11.02.2021;
- b) Che in data 09/08/2022 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'Accordo datato 11/02/2021;
- c) Che l'articolo 2, comma 1 lettera f-bis) dell' "Accordo di Programma" datato 11/02/2021 recita: *"adottare, entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, un sistema di erogazione di contributi rivolti ai residenti in Regione Campania, con priorità ai cittadini che risiedono nelle aree interessate da superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, per sostituire gli impianti di riscaldamento civile a biomassa oggetto dei divieti previsti dalla lettera f), punto 5, anche nell'ottica di favorire l'attuazione di tale misura"*
- d) Che con scheda n.1 relativa alla misura 1 dell'"Accordo di Programma" CUP: **B21G22000090001** – è stato programmato il progetto denominato *"Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE"* per un importo totale di euro 3.400.000,00;
- e) Che il progetto di cui al precedente punto d) consiste nell'assegnazione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di apparecchiature obsolete, alimentate da biomassa di origine legnosa in concorso con il "Conto Termico", per la sostituzione di stufe e camini di vecchia generazione, ad uso privato, con impianti certificati di classe non inferiore a 5 stelle.
- f) Che la finalità del progetto di cui al punto d) è la riduzione delle emissioni atmosferiche derivanti dagli impianti di riscaldamento alimentati da biomassa di origine legnosa.
- g) Che con decreto n. 348 del 22/11/2022 il MiTE ha erogato la prima quota, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 20% del costo complessivo di ciascun intervento descritto nell'allegato A) dell'atto integrativo prot. CDM.ACCORDI E INTESE.R.0000006 del 9 agosto 2022;
- h) Che con DGR 719 del 22/12/2022 è stata disposta l'acquisizione di risorse nazionali in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022;
- i) Che con DGR n.107 del 07/03/2023 sono state iscritte in bilancio, per l'annualità 2023, le risorse relative alla scheda di cui al punto d), sul capitolo di spesa U03876;
- j) Che con decreto dirigenziale n.136 del 9.3.2023 si è proceduto all'accertamento, nell'esercizio finanziario 2023, delle risorse di cui alla DGR 107 del 07/03/2023 mediante imputazione al capitolo di entrata E02996;

CONSIDERATO

- a) Che per procedere all'attivazione del progetto di cui alla lettera d) del premesso, la UOD 50.06.04, ha redatto apposito bando intitolato "Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni" contenente le modalità di partecipazione a tale iniziativa e allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

RITENUTO, per quanto premesso

- a) di dover procedere alla sua approvazione prima della pubblicazione sul sito istituzionale;

- b) di dover provvedere alla prenotazione dell'impegno dell'importo di euro 3.400.000,00 per l'annualità 2023, sul capitolo di spesa 3876, per la realizzazione del progetto di cui alla lettera d) del PREMESSO, come da allegato SAP al presente decreto.
- c) di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al punto precedente presenta la seguente competenza economica: 01.01.2023 – 31.12.2023;

PRESO ATTO CHE

- a) Che con la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 18, sono state approvate le: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- b) Che con la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 19, è stato approvato il: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- c) Che con la D.G.R. n. 8 del 12 gennaio 2023 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania;
- d) Che con la D.G.R. n. 9 del 12 gennaio 2023 si è proceduto all': "Approvazione del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania – Indicazioni Gestionali" con gli allegati
- e) di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 art.26

VISTO

- l'Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 11/02/2021;
- l'Atto integrativo all'Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 09/08/2022;
- il Decreto Ministeriale n.348 del 22/11/2022;
- la DGR n.719 del 22/12/2022
- la DGR n.107 del 07/03/2023
- il decreto dirigenziale n.136 del 9.3.2023

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dalla UOD 50.06.04

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il bando pubblico, allegato al presente atto denominato ***"Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni"***, relativo all'intervento CUP : ***B21G22000090001*** "Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE" per un importo totale di euro 3.400.000,00;
2. di stabilire che il suddetto bando, avente finalità di ridurre le emissioni atmosferiche, derivanti dagli impianti di riscaldamento alimentati da biomasse di origine legnosa, consiste nell'assegnazione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di stufe e camini di vecchia generazione, ad uso privato, con impianti certificati di classe non inferiore a 5 stelle, in concorso con il "Conto Termico" Nazionale:

3. Di autorizzare lo STAFF 50.13.93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio” a procedere alla prenotazione di impegno dell'importo complessivo di euro 3.400.000,00 per l'annualità 2023, sul capitolo di spesa 3876, per la realizzazione del progetto di cui alla lettera d) del PREMESSO, come da allegato SAP al presente decreto.

4. di stabilire che gli adempimenti consequenziali ai precedenti punti, sono a carico della UOD 50.06.04

5. di inviare copia del presente atto:
 - al Vice Presidente - Assessore all’Ambiente
 - allo Staff 50.13.93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo Gestione e Coordinamento del Procedimenti di Spesa e del Riconoscimento dei debiti fuori Bilancio”;
 - all’Ufficio Stampa ed informazione
 - all’Ufficio Comunicazione
 - al B.U.R.C.
 - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni–Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

**INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI ALIMENTATI A
BIOMASSA LEGNOSA CON IMPIANTI A BASSE EMISSIONI**

Sommario

1. Obiettivo del bando	2
2. Requisiti di partecipazione	2
3. Interventi ammissibili	3
Impianti esistenti	3
Impianti ammissibili	3
4. Entità del contributo regionale	4
Tipologia	5
generatore installato	5
Importo del contributo regionale cumulabile con il Conto Termico	5
5. Modalità e termini di presentazione delle domande	5
Prescrizioni per il richiedente:	6
6. Approvazione della graduatoria, concessione del contributo e liquidazione	6
8. Rinunce e Revoche	6
9. Controlli a campione	7
10. Accesso agli atti e tutela della privacy	7
11. Responsabile del Procedimento e informazioni	8



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni-Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

1. Obiettivo del bando

Il bando nasce con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni di PM10 e di carbonio organico, incentivando la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con generatori di ultima generazione a 5 stelle con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35kW, ovvero con pompe di calore o sistemi ibridi con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35 kW, al fine di coniugare la tutela della qualità dell'aria con l'efficienza energetica rinnovabile.

Il bando rientra tra le azioni previste nell'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania, sottoscritto in data 11 febbraio 2021, e sue successive integrazioni e modifiche, tra il Ministero dell'Ambiente e la tutela del Mare e la Regione Campania.

L'incentivo regionale previsto si configura come una somma aggiuntiva rispetto a quella erogata dal GSE per lo stesso impianto.

2. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di ammissione al contributo le persone fisiche che siano residenti in un Comune della Regione Campania.

Avranno **priorità di accesso** i cittadini **residenti nei territori che presentano alti sforamenti annuali del PM10**, come di seguito indicati:

- Avellino, Atripalda, Manocalzati, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Prata Principato Ultra, Pratola Serra;
- Benevento;
- Caserta, Sparanise, San Felice a Cancellò e Maddaloni;
- Napoli, Acerra, Casoria, Pomigliano d'Arco, Volla, San Vitaliano, Nola e Portici;
- Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Salerno.

La domanda di ammissione al contributo può essere effettuata per la sostituzione di un caminetto aperto, di una stufa a legna/pellet, o di una caldaia a biomassa con classificazione ambientale inferiore o uguale a 3/4 stelle, con:

- Impianti a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a **35 kW** di Classe non inferiore 5 Stelle (termocamino, stufa, caldaia);
- Pompe di calore;
- Sistemi ibridi di potenza termica nominale inferiore o uguale a **35kW**.

Ogni soggetto può presentare al massimo **n. 2 istanze**.

Il presente bando è finanziato con risorse statali, concesse per l'attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania sottoscritto in data 11 febbraio 2021 tra il Ministero dell'Ambiente e la tutela del Mare e la Regione Campania e suo Atto integrativo del 9.8.2022.

L'incentivo regionale si configura come una somma aggiuntiva rispetto a quella erogata dal GSE per lo stesso impianto, secondo i massimali di cui al successivo punto 4, fino a coprire al massimo il 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Per partecipare al bando è necessario utilizzare il servizio digitale dedicato che sarà messo a disposizione all'interno del Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>).

Il suddetto servizio digitale, **denominato "Domanda incentivi sostituzione impianti termici**

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema

UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità

dell'aria e radiazioni-Criticità ambientali in

rapporto alla salute umana

civili alimentati a biomassa legnosa", consente la presentazione telematica della domanda e degli allegati richiesti oltre alla trasmissione dell'attestazione delle spese sostenute ai fini della rendicontazione.

La presentazione della domanda prevede il pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Le indicazioni per l'assolvimento dell'imposta da bollo saranno fornite contestualmente all'attivazione del servizio digitale di cui verrà data opportuna comunicazione sul Portale istituzionale di Regione Campania (<https://www.regione.campania.it>), nella sezione "La Regione Informa".

Saranno ammesse al contributo regionale anche le domande presentate direttamente al GSE a partire 01 gennaio 2023 fino all'approvazione della presente misura da parte della Giunta regionale, che saranno state valutate positivamente per ottenere il contributo previsto dall'art. 4, comma 2, lettera B, del D.M. 16 febbraio 2016, *Conto Termico*.

3. Interventi ammissibili

Sono ammessi a contributo gli interventi che prevedono la sostituzione di un generatore di calore a biomassa legnosa di classe fino a 4 stelle con un nuovo generatore di calore di classe 5 Stelle (D.M. MATTM 7 novembre 2017, n. 186 - Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide) o con pompe di calore o sistemi ibridi con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35 kW, come meglio specificato nella seguente tabella:

Impianti esistenti	Impianti ammissibili	
Caminetto aperto o inserto con Classe inferiore o uguale a Classe 4 stelle	Inserto o Stufa legna-pellet Classe 5 stelle	Pompa di calore o sistema ibrido
Stufa a biomassa Classe inferiore o uguale a 4 stelle	Stufa legna-pellet o caldaia Classe 5 stelle	Pompa di calore o sistema ibrido
Caldaia legna - Pellet - biomassa comb. Classe inferiore o uguale a Classe 4 stelle	Caldaia legna-pellet-cippato-biomassa comb. Classe 5 stelle	Pompa di calore o sistema ibrido

I contributi del presente bando non sono destinati a nuove installazioni ma solo a sostituzioni di impianti a biomassa esistenti.

Per poter accedere all'incentivo regionale è necessario che l'impianto esistente sia funzionante e registrato **nel Catasto Impianti Termici Comunale/Provinciale**. Pertanto, prima di presentare la domanda di incentivo, è obbligatorio caricare sul Catasto sia l'impianto esistente oggetto della sostituzione se non già accatastato, sia il nuovo impianto.

Qualora il Catasto Impianti Termici non sia attivo nel proprio territorio, il beneficiario dovrà dichiararlo in sede di presentazione della domanda di contributo.

La persona fisica che intende presentare domanda dovrà allegare la visura camerale dell'impresa di installazione incaricata ad effettuare l'intervento di sostituzione, dalla quale deve evincersi che



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni-Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

l'impresa è abilitata al D.M. 37/2008 con la lettera di appartenenza all'impianto installato (cfr. comma 2 art. 1) e che il suo Responsabile Tecnico è in possesso di attestato di qualifica FER in corso di validità. Nel caso in cui l'aggiornamento FER non sia registrato nella Visura camerale, può essere allegato l'attestato a parte. Inoltre, per l'installazione di apparecchiature contenenti gas fluorurati, la persona fisica dovrà allegare anche il patentino F-Gas dell'impresa incaricata.

Sono rendicontabili e ammesse a contributo tutte le spese connesse all'esecuzione dell'intervento e considerate ammissibili dal GSE, oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0, come di seguito indicate:

- Smontaggio, dismissione e smaltimento dell'impianto esistente, parziali o totali;
- Fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- Opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto preesistente;
- Interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e di regolazione, sui sistemi di emissione;
- Prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA, dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Nella domanda di ammissione al contributo regionale, dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni/autocertificazioni:

- Importo di spesa sostenuta ripartita secondo le voci delle spese ammissibili stabilite dal GSE, da cui deve evincersi anche l'importo totale dei lavori;
- Il Codice impianto, a conferma dell'avvenuta iscrizione al Catasto degli impianti termici, e copia del libretto ovvero dichiarazione di mancata attivazione del Catasto Impianti Termici presso il proprio territorio;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del D.M. 37/2008;
- Per i soli generatori di calore a biomassa: certificazione ambientale che ne attesti l'appartenenza alla Classe 5 stelle ai sensi del D.M. 7 novembre 2017, n. 186.

Ai fini contabili, la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell'acquisizione a sistema di tutta la documentazione sopra richiamata, la quale dovrà essere conservata, a cura del richiedente del contributo, in originale per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale.

Per procedere alla liquidazione dell'incentivo regionale il potenziale beneficiario dovrà risultare assegnatario del contributo previsto dal "Conto termico", erogato dal GSE, a decorrere dal 01/01/2023 e fino al 15/12/2023.

4. Entità del contributo regionale

Il contributo viene erogato a sportello digitale, pertanto **verranno concessi contributi in ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse, con priorità alle domande presentate dalle persone fisiche residenti nei Comuni di cui al punto 2.**



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni-Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

Per l'iniziativa sono disponibili, per l'anno 2023, risorse pari a € **3.400.000,00**.

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto a integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico per lo stesso intervento. L'importo totale non potrà mai superare il 100% delle spese ammissibili e varierà in funzione della tipologia di apparecchio installato, come indicato nella tabella di seguito riportata:

Tipologia generatore installato	Importo del contributo regionale cumulabile con il Conto Termico
Stufe	Euro 2000
Termo-camino Classe 5 stelle	Euro 4000
Caldaia Classe 5 stelle	Euro 5000
Sistemi ibridi	Euro 5000
Pompa di calore	Euro 6000

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

I cittadini interessati a partecipare all'iniziativa potranno **presentare la domanda**, esclusivamente in modalità telematica, **utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Domanda incentivi sostituzione impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa"**. Il servizio sarà messo a disposizione sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>) e sarà accessibile unicamente con identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Il servizio digitale è l'**unica modalità ammessa per la presentazione della domanda; pertanto, non saranno accettate domande inviate attraverso altri mezzi di trasmissione** quali, solo a titolo di esempio, lettere, raccomandate, e-mail (anche se tramite posta certificata), fax ecc.

Il soggetto richiedente può individuare un **Soggetto Delegato**, ovvero una *persona fisica o giuridica che opera, tramite delega, per nome e per conto del Soggetto Responsabile*.

Il soggetto delegato, che può essere un tecnico installatore o un tecnico abilitato o una ESCO, potrà seguire l'iter della richiesta. In questo caso il Soggetto Delegato potrà accedere al servizio digitale con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) ma dovrà necessariamente allegare la delega sottoscritta dal beneficiario. La delega può essere firmata sia digitalmente, sia con firma autografa. Nel solo caso di delega con firma autografa, quest'ultima deve essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità del delegante che dovrà quindi essere scansionato fronte/retro ed allegato.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni-Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

Qualora la delega fosse già presente per la richiesta di incentivo sul Conto Termico, il beneficiario dovrà allegare la copia di quella già presentata al GSE e caricata sul Portaltermico.

Prescrizioni per il richiedente:

- Il contributo concesso dalla Regione, cumulato con altri contributi pubblici o privati, **non potrà complessivamente superare il 100%** della spesa ammissibile, così come risulta dalla documentazione validata dal GSE.
- Il richiedente del contributo regionale dovrà dichiarare nella domanda di non aver beneficiato di incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre la stessa;
- **Non è possibile** cumulare l'incentivo di Conto Termico con le detrazioni fiscali;
- I soggetti che partecipano al presente bando non devono aver riportato, nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, condanne penali;
- I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

6. Approvazione della graduatoria, concessione del contributo e liquidazione

L'Ufficio regionale competente, coadiuvato dal GSE, provvederà all'istruttoria delle domande pervenute, verificherà la completezza e la validità della documentazione inoltrata, richiedendo, sempre attraverso la procedura telematica, eventuali chiarimenti e/o integrazioni, e approverà la graduatoria dei beneficiari sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle prenotazioni online fino ad esaurimento dei fondi.

La documentazione sottoindicata **va conservata per cinque anni dalla data dell'ultima erogazione dell'intervento** e potrà essere oggetto di controlli da parte del GSE, della Regione Campania e dei soggetti deputati:

- Foto leggibili delle targhe degli apparecchi ante e post sostituzione e set minimo di panoramica;
- Fatture e bonifici delle spese sostenute;
- Autodichiarazione di avvenuto smaltimento secondo le normative vigenti.

7. Il **contributo** verrà **accreditato direttamente sul conto corrente del richiedente**; durante la compilazione della domanda verrà richiesto di indicare un codice IBAN esclusivamente italiano. **Attenzione:** eventuali errori nella comunicazione del codice IBAN (codice errato, mancato aggiornamento in caso di variazione ecc.) comporteranno l'impossibilità da parte della Regione di liquidare il contributo al richiedente.

8. Rinunce e Revoche

I cittadini che intendano rinunciare al contributo prenotato potranno effettuare tale rinuncia attraverso il medesimo servizio digitale utilizzato per la presentazione della domanda, accedendovi con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo;



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni–Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

- non venga rispettato il termine **del 31 dicembre 2023** per la conclusione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione.

La Regione Campania si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato attraverso le funzionalità messe a disposizione dal servizio digitale ed il soggetto beneficiario destinatario della comunicazione avrà 10 giorni solari per presentare le proprie osservazioni accedendo nuovamente al servizio digitale tramite la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi). Se, a seguito della valutazione delle osservazioni, permarranno i motivi per la decadenza, si procederà con decreto.

Il decreto di decadenza disporrà anche il recupero delle somme già erogate.

9. Controlli a campione

La Regione provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati a disposizione della Regione e del GSE. Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 5%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenga necessario. Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Campania.

I risultati del sorteggio verranno pubblicizzati sul portale regionale. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte della Regione qualora lo ritenga opportuno. Se in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Il beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità amministrativa, tecnica ed economica dell'intervento realizzato.

10. Accesso agli atti e tutela della privacy

Il diritto di accesso, di cui al combinato disposto ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii. ed ex L.R. 6 settembre 1993, n. 32, viene esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata a:

- Regione Campania – Direzione Generale Difesa suolo e Ecosistema, Via De Gasperi 28, 80133, Napoli
- trasmessa all'indirizzo pec: dg.500600@pec.regione.campania.it.

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5, c. 2 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352, *Regolamento per la Disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi*, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità
dell'aria e radiazioni–Criticità ambientali in
rapporto alla salute umana*

- gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso;
- gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione;
- le generalità del richiedente;
- gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta;
- gli eventuali poteri rappresentativi.

I dati personali di cui sopra saranno trattati dalla Regione Campania per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del *Regolamento (UE) 2016/679* e del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.). Al riguardo, si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Campania - Via Santa Lucia 81, Napoli.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it – PEC: dpo@pec.regione.campania.it

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa vigente.

11. Responsabile del Procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dirigente della *UOD 50.06.04 Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni, criticità ambientali in rapporto alla salute umana*.

- *recapito telefonico: 081/7963321*
- *e-mail: uod.500604@regione.campania.it*
- *PEC: uod.500604@pec.regione.campania.it*

Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo, è possibile consultare la pagina web dedicata al Bando disponibile nelle sezioni *La Regione Informa* e *Ambiente* sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.